

AA.VV., *La Tarantella – Antidotum Tarantulae*. L. Galeazzi, M. Beasley, A. Antico, L'Arpeggiata, C. Pluhar (dir.). 51'22". Alpha 503.



Facciamo una pausa nella galoppante carrellata di segnalazioni bibliografiche di inizio 2004: una pausa di carattere musicale. Come non segnalare nel sito web dell'ARDE un CD musicale che ha nel suo libretto referenze bibliografiche ai *Souvenirs entomologiques* di Fabre, splendide immagini aracnologhe e ringraziamenti a ricercatori del laboratorio di Zoologia del Museo di Storia Naturale di Parigi ?

La "Tarantella-Antidotum Tarantulae" è il compact-disc pubblicato nella collana *Les chants de la terre* dall'etichetta francese Alpha. Cantano Lucilla Galeazzi, Marco Beasley, Alfio Antico, che si accompagna con il "tamburo a cornice". Cristina Pluhar dirige l'ensemble L'Arpeggiata, in una sarabanda di strumenti barocchi e popolari, con salterio, cornamusa, percussioni. Il disco ha avuto un discreto successo avendo venduto ad oggi oltre 16.000 copie in tutto il mondo. Il titolo del CD svela il fine del progetto che porta ad un corposo libretto di accompagnamento, misto tra un trattato scientifico di aracnologia e di mitologia, prodotto di una ricerca sull'origine di questi balli popolari legati a un ragnò contro il cui morso il ballo sarebbe nato come terapia: *l'antidotum tarantulae*.

Le note del libretto che accompagna il CD alternano descrizioni minuziose delle specie di ragni la cui puntura sarebbe all'origine di questa terapia coreutica a intrecci di storia, mitologia e letteratura che attribuiscono invece l'origine della tarantella vuoi ad un antico rituale del culto di Dioniso, vuoi all'antica Grecia. Compaiono anche il mito di Orfeo, i poemi omerici e l'Eneide, quest'ultima in una versione del 1699 tradotta in lingua napoletana.

Dal punto di vista storico, nel 1630 l'abate gesuita Athanasius Kircher si reca in Puglia per fare delle ricerche su alcune antiche terapie musicali legate al culto di Dioniso, pubblicando poi a Roma nel 1641 con il titolo *De arte magnetica* il risultato dei suoi studi sul tarantismo.

I medici dell'epoca avevano rilevato l'esistenza di una malattia chiamata appunto tarantismo causata dal morso di una tarantola, i cui sintomi venivano definiti come una grande tristezza unita a uno stato di depressione e senso di morte insieme con un'irrefrenabile desiderio di danzare in un'agitazione sfrenata. Questo stato convulsivo poteva essere guarito solamente dalla musica e dalla danza facendo entrare il malato in uno stato di trance che può durare ore o giorni fino allo sfinimento delle forze.

Niente a che vedere, dunque, con la classica iconografia ad uso e consumo dei turisti in cerca di note di colore. La tarantella di cui qui si parla e si suona è una danza chiaroscurale, da ballare in equilibrio sulla sottile linea di confine tra gioia e dolore, tra salute e malattia, tra pazzia e ragione. Uno spazio angusto, limitato dal breve raggio di un giro armonico ossessivo ed ipnotico, capace tuttavia di ospitare un intero universo, un mondo in cui la vita e la morte

colpiscono veloci e implacabili come il morso di un insetto.

Il fascino della tarantella ha conquistato Schubert e Rossini, Mendelssohn quando scrive la sua quarta sinfonia, quella nota come *Italiana*, Stravinskij in Pulcinella. Agli occhi dell'Europa era come un archetipo e insieme una persistenza dionisiaca, nelle terre del Sud e del mito.

Al di là del giudizio sul disco (sul quale i cultori della materia si dividono drasticamente tra chi ne apprezza le contaminazioni tra colto e popolare e chi invece rileva una scarsa originalità nelle esecuzioni e si spinge sino alla scomunica per una certa deriva folk-new age), abbiamo qui un ulteriore contributo a quel rapporto tra musica e entomologia di cui qualche anno fa' i nostri soci Piattella, Mei e Vigna Taglianti ([www.entoroma.it/listaconferenze.htm](http://www.entoroma.it/listaconferenze.htm)) hanno fornito una piacevole rassegna.

Come capita spesso con la musica, i prezzi sono molto variabili e dipendono dal posto in cui si acquista il CD. In rete ho trovato diversi siti con prezzi di vendita intorno ai 17 €; io personalmente l'ho acquistato a 12 € in uno stand di Galassia Gutenberg, a Napoli. Il CD può essere acquistato al prezzo di 24,15 € scrivendo alla Alpha Boutique, 4 place de l'Odéon, F-75006 Paris. Tel: ++ 33 01 43 26 36 18. E-mail: [contact@alpha-prod.com](mailto:contact@alpha-prod.com). Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito: [www.alpha-prod.com/](http://www.alpha-prod.com/)

Agostino Letardi